

Testamento biologico, gli Odg attendono

La Cellula Coscioni fa il punto sui Comuni «sordi» all'appello

Il silenzio dei consigli comunali della Marca trevigiana sul testamento biologico. Sull'argomento la cellula trevigiana dell'associazione Luca Coscioni torna a farsi viva, per sottolineare come gli ordini del giorno approvati dai Comuni potrebbero costituire uno stimolo fondamentale per portare al varo della legge in Parlamento. «Invece - ricorda la Cellula Coscioni di Treviso - il consiglio provinciale non ha approvato l'odg presentato da 4 consiglieri e, di tutti i sindaci contattati, solo tre hanno risposto: quello di Cessalto declinando l'invito "per evitare che l'Odg divenga oggetto di speculazione politica", quello di Possagno ritenendo "che l'argomento non possa essere trattato in un consiglio comunale", quello di Segusino che invece si è detto disponibile a sostenere la battaglia». Nel frattempo, anche sull'onda del clamore della vicenda Englaro, in alcune assemblee l'odg è stato discusso e approvato. A Treviso all'unanimità su proposta del consigliere Atalmi, a Casier su proposta di Miriam Giuriati. La Cellula Coscioni ricorda anche le 200 firme raccolte in piazza, con la speranza che il Parlamento legiferi.

